

«Auxilium» Una delegazione dell'associazione locale ha verificato l'avanzamento delle attività

In India per aiutare i ragazzi di strada

A Mumbai avviato un progetto di recupero, raccolta di fondi per un ospedale a Malavli

(19r) Agosto «di lavoro» per il direttivo dell'associazione «Auxilium India - Nel solco di suor Camilla Tagliabue» che, malgrado le difficoltà di un viaggio nella stagione delle piogge tropicali, ha colto l'occasione per verificare lo stato di avanzamento dei progetti sostenuti e realizza-

educatori. Abbiamo constatato con soddisfazione che, prima ancora della completa strutturazione dell'intervento, i padri della locale opera "Don Bosco" si sono impegnati ad inserire alcuni ragazzi in corsi di formazione professionale già attivati».

Molto positiva è stata anche la visita al centro medico di Malavli, alla periferia di Bombay: «Li collaboriamo con l'associazione "Samparc". E' un centro medico molto impor-

tante in una zona particolarmente povera. In quest'ultimo periodo, a Malavli è stato avviato un programma di sostegno per donne maltrattate in ambito familiare. Sono già una quarantina le donne che si sono avvicinate con fiducia agli operatori, segno che si è saputo trovare la strada per superare la ritrosia delle indiane, culturalmente non propense alla denuncia».

Della delegazione di «Auxilium» in questo recente viaggio ha fatto parte anche

«Come associazione siamo molto attenti a verificare le modalità di impiego delle risorse che mettiamo a disposizione delle popolazioni indiane» ci ha spiegato il vicepresidente Francesco Tagliabue

Durante l'ultimo viaggio, un'attenzione particolare è stata riservata ai progetti che solo da qualche mese sono stati presi in carico.

«A Mumbai ci siamo impegnati a sostenere un progetto di recupero dei ragazzi di strada, con l'intento di avviarli lungo un percorso di formazione professionale. Si tratta di un progetto molto articolato, che prevede il reclutamento di una diecina di

Il viaggio impegnativo per la stagione delle piogge. Presente anche il sacerdote seregnese don Stefano Colombo



AL CENTRO FRANCESCO TAGLIABULE, VICEPRESIDENTE DELLA ONLUS

Durante il viaggio in India nelle località dove sono stati avviati numerosi progetti di solidarietà internazionale

don Stefano Colombo, sacerdote nativo di Seregno ed attualmente parroco a San Giuliano Milanese: «Siamo amici da moltissimi anni - ha spiegato Francesco Tagliabue - Per questo ha voluto seguirci in questa occasione. Durante il viaggio abbiamo molto parlato delle grandi contraddizioni delle città in-

diane, dove il lusso e la miseria convivono fianco a fianco senza soluzione di continuità».

Durante questo viaggio, Auxilium ha visto qualche nuovo progetto da sostenere per il futuro?

«Le necessità sono molte. In particolare, i responsabili del centro medico di Malavli

ci hanno presentato il loro sogno, che è quello di costruire un piccolo ospedale. Una parte dei finanziamenti è già stata reperita. Vedremo cosa potremo fare, anche se per il momento il nostro primo obiettivo è mantenere e sostenere i progetti che già abbiamo in corso».

Sergio Lambrugo